

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA' IMPRESA****1.1 Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto: LEGITTIMA DIFESA  
Codici prodotto: 66955  
Codice UFI: FDSN-DXNM-T663-M1TT

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Uso raccomandato:  
Spray al peperoncino per auto difesa

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Nome della società: Lampa S.p.A.  
Indirizzo: Via G. Rossa, 53,55 (z.i. Gerbolina)  
46019 Viadana (MN)  
Telefono: +39 0375 820700  
Fax: +39 0375 820800  
Responsabile della SDS: info@lampa.it

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma Tel. +39 06 68593726  
Az. Osp. Univ. Foggia Tel. +39 0881 732326  
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli Tel. +39 081 7472870  
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma Tel. +39 06 49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma Tel. +39 06 3054343  
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze Tel. +39 055 7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia Tel. +39 0382 24444  
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39 02 66101029  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo Tel. +39 800 883300  
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona Tel. +39 800 011858

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008:**

Aerosol, Cat. 3, H229  
Skin Irrit. 2; H315  
Eye Irrit. Cat. 2; H319  
STOT SE 3; H335

**2.2 Elementi dell'etichetta**

Pittogrammi:

Avvertenze: Attenzione

FraSI H: H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato  
H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare  
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Fraasi P:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.  
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Non fumare.  
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.  
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.  
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste: consultare un medico.  
P403 + P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.  
P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.

### 2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Il prodotto è un liquido. Non è infiammabile, esplosivo, piroforico, comburente o corrosivo per i metalli. La pressione nella bomboletta è pari a circa 5 bar (20°C)

## **SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

### 3.1 Sostanze

N.A.

### 3.2 Miscele

1.Numero CAS 2.No EC 3.N° Indice 4.N° REACH	Nome	Peso (%)	Classificazione 1272/2008 (CLP)
1.112-34-5 2.203-961-6 3.603-096-00-8 4.Non Disponibile	2-(2-butossietossi)etanolo <sup>1</sup>	15-30	Eye Irrit. 2; H319
1.8023-77-6 2.617-016-4 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	Capsicum oleoresin	< 10 <sup>2</sup>	Acute Tox. 4; H302 Asp. Tox. 1; H304 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335

Il testo completo delle fraasi H è riportato alla sezione 16 della scheda di sicurezza

**1 – Sostanza con un limite di esposizione professionale comunitario**

**2- 10% di cui 1,142% Capsacinoidi maggiori determinati con il metodo A.O.A.C. 995.03.**

**3 – Il contenuto della miscela è inferiore a 20 ml**

## **SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15/30 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

Contatto con la pelle Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Ingestione Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il

Inalazione vomito se non espressamente autorizzati dal medico.  
Sciogliere abbondantemente la bocca con acqua. Non provocare il vomito. In caso di vomito, tenere il capo rivolto verso il basso. Richiedere assistenza medica. Spostare la persona colpita all'aria aperta. Quando la respirazione è difficoltosa, il personale adeguatamente formato può assistere la persona colpita somministrando ossigeno. Consultare un medico se il disturbo continua.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

#### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

### **SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**

#### 5.1 Mezzi di estinzione

##### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Usare un estintore adatto all'area circostante, es. anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

##### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

Prodotto sotto pressione in contenitore metallico a tenuta (pressure test max 15 bar). Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco. I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza (proteggersi la testa utilizzando un casco di sicurezza).

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

##### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Rimuovere ogni sorgente di accensione. Spostare le persone in luogo sicuro. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Data l'ermeticità della bombola aerosol, è alquanto improbabile che possano verificarsi considerevoli spandimenti. Tuttavia nel caso che qualche contenitore subisse un danneggiamento tale da provocare una perdita, isolare la bombola in questione portandola all'aria aperta o ricoprendola con materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite) ed avendo l'accortezza di evitare ogni punto d'ignizione che potrebbe comportare un grave rischio d'incendio.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la fuoriuscita o che il prodotto penetri nelle fognature o nei corsi d'acqua. Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere segnalati immediatamente all'Agenzia per l'ambiente o ad altro ente normativo appropriato.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire la fuoriuscita con materiale assorbente non combustibile. Trasferire su bidoni di acciaio coperti per lo smaltimento. I contenitori con il materiale raccolto devono essere etichettati correttamente.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Usare la massima cautela nella manipolazione del prodotto. Evitare urti o sfregamenti.

Durante il lavoro non fumare.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi raso terra e formare delle miscele esplosive con l'aria.

Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50 °C.

Non bucare o bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o corpi incandescenti. Utilizzare in zone sufficientemente aerate.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione conservare solo nel contenitore originale al riparo dai raggi solari diretti evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori/nebbie/polveri.

non utilizzare contenitori vuoti prima che siano puliti. gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree pranzo.

durante il lavoro non mangiare né bere. evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non fumare.

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili: Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali: Freschi ed adeguatamente areati.

### 7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

## **SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE**

### 8.1 Parametri di controllo

#### **Limiti di esposizione professionale**

UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)

2-(2-butossietossi)etanolo

TWA: 10 ppm / 67.5 mg/m<sup>3</sup>

STEL: 101.2 mg/m<sup>3</sup> / 15 ppm

Limiti di esposizione professionale Italia

2-(2-butossietossi)etanolo

TWA: 10 ppm / 67.5 mg/m<sup>3</sup>STEL: 101.2 mg/m<sup>3</sup> / 15 ppm**Derived No effect level (DNEL)****2-(2-butossietossi)etanolo**

Cutaneo 83 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)

Inalazione 67.5 mg/m<sup>3</sup> (Sistemica, cronica)Inalazione 67.5 mg/m<sup>3</sup> (Locale, cronica)Inalazione 101.2 mg/m<sup>3</sup> (Locale, acuta)

Cutaneo 50 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) \*

Inalazione 40.5 mg/m<sup>3</sup> (Sistemica, cronica) \*

Orale 5 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) \*

Inalazione 40.5 mg/m<sup>3</sup> (Locale, cronica) \*Inalazione 60.7 mg/m<sup>3</sup> (Locale, acuta) \*

\* Valori che si riferiscono alla popolazione

**Predicted No Effect Concentration (PNEC)****2-(2-butossietossi)etanolo**

1.1 mg/L (Acqua dolce)

0.11 mg/L (Acqua - rilascio intermittente)

11 mg/L (Acqua marina)

4.4 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))

0.44 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))

0.32 mg/kg soil dw (Suolo)

200 mg/L (STP)

56 mg/kg food (Orale)

**Controlli tecnici**

Assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse.

Assicurarsi che i lava occhi e le docce siano vicini al posto di lavoro.

Utilizzare attrezzatura antiesposizione

Prevedere una uscita di emergenza.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

## Protezione delle mani

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

## Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 14387). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138). Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Il prodotto deve essere utilizzato in ambienti fortemente aerati ed in presenza di forti aspirazioni localizzate, altrimenti utilizzare i dispositivi di protezione personale indicati.

Protezione degli occhi/viso Occhiali di sicurezza (conformi alla norma EN166 UE)

Protezione della pelle e del corpo: Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

## **SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

### **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto:	Aerosol sotto pressione
Colore:	Rossastro
Odore:	Pungente – tipico del pepe
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	6-7
Punto di fusione/punto di congelamento:	-40°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	200°C
Punto di infiammabilità:	100 ° C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità di vapore (Aria=1):	N.D.
Densità relativa:	1 g/cm <sup>3</sup> (20°C)
Solubilità:	Solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione (°C):	200°C
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	17 mm <sup>2</sup> /s a 20°C
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà ossidanti:	N.D.

### **9.2 Altre informazioni**

Il prodotto è un liquido. Non è infiammabile, esplosivo, piroforico, comburente o corrosivo per i metalli. La pressione nella bomboletta è pari a circa 5 bar (20°C)

## **SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

### **10.1 Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### **10.2 Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali

### **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**



## Scheda di sicurezza

### LEGITTIMA DIFESA

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Evitare di miscelare il prodotto con ossidanti forti e acidi forti

Scheda di sicurezza del 11/11/2022

Data di stampa 11/11/2022

Revisione 3

#### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

Evitare l'esposizione a: luce, fonti di calore, fiamme libere.

#### 10.5 Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, perossidi ed idroperossidi organici.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti forti.

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto è infiammabile, in seguito a combustione può dar luogo alla formazione di prodotti di decomposizione pericolosi. Durante la combustione produce gas irritanti. Per decomposizione termica possono liberarsi COx

### **SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

#### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

TOSSICITA'

Tossicità acuta per via orale

Butildiglicole (CAS 112-34-5)

OECD Guideline 401

DL50 2410 - 5530 mg/kg di peso corporeo (topo)

Capsicum Oleoresin (CAS 8023-77-6)

DL50 ATE 500 mg/kg

Tossicità acuta cutanea

Butildiglicole (CAS 112-34-5)

OECD Guideline 402

DL50 2764 mg/kg di peso corporeo (coniglio)

Tossicità acuta inalatoria

Butildiglicole (CAS 112-34-5)

In un saggio di valutazione del rischio di inalazione acuta che ha seguito i principi di base descritti nella linea guida OECD 403, i ratti sono stati esposti alla sostanza in un'atmosfera satura di vapori per un periodo di 2 ore. I segni clinici sono stati valutati durante un periodo di studio di 8 giorni. Non sono stati osservati segni di mortalità o segni clinici avversi a parte l'evidenza di una certa irritazione oculare. Ciò potrebbe essere dovuto all'esposizione all'aerosol poiché il metodo di generazione del vapore non escludeva questa possibilità.

Applicando i criteri di classificazione stabiliti dall'Allegato I del Regolamento CLP la miscela non è classificata per la tossicità acuta, in base alle informazioni disponibili sulle sostanze costituenti.

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Butildiglicole (CAS 112-34-5)

OECD Guideline 404

Dopo il periodo di esposizione di 4 ore, nel corso dello studio è stato osservato negli animali un eritema da lieve a marcato. Le reazioni cutanee sono state reversibili in tutti gli animali entro 8 giorni dalla rimozione del cerotto.

L'eritema negli animali è stato associato a secchezza cutanea nell'area di applicazione dopo 72 ore e seguito dalla formazione di squame dopo 6 giorni. Il punteggio medio di irritazione (da 24 a 72 ore) è stato calcolato pari a 1,78 per

l'eritema e 0,56 per l'edema. Considerando le reazioni cutanee descritte nonché il punteggio medio di irritazione, la sostanza ha mostrato un leggero potenziale di irritazione cutanea nelle condizioni di prova scelte ma non sufficiente per raggiungere i criteri per la classificazione come irritante per la pelle.

Capsicum Oleoresin (CAS 8023-77-6)

Gli studi disponibili sul Capsicum oleoresin e sostanze simili indicano che la sostanza è un irritante cutaneo.

Applicando i criteri di classificazione stabiliti dall'Allegato I del Regolamento CLP la miscela è classificata Skin Irrit. 2; H315 - Provoca irritazione cutanea.

c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

La miscela contiene alcune sostanze che sono state classificate per gli effetti di irritazione oculare (Capsicum oleoresin,

2-(2-butoxyethoxy)ethanol; diethylene glycol monobutyl ether) gli altri costituenti non sono classificati per questa proprietà. I dati a supporto sono da un lato (i) derivanti dall'ampia esperienza d'uso di tali sostanze che ha mostrato casi

di irritazione oculare, lacrimazione, e dell'altro (ii) da studi sperimentali (test in vivo) condotti sui conigli.

Considerando le informazioni disponibili sui costituenti della miscela e tenuto conto della percentuale in cui questi sono

presenti nella miscela, i dati sono considerati conclusivi per classificare la miscela come irritante oculare Eye Irrit. 2; H319 (Provoca grave irritazione oculare), come confermato anche dai test in vitro eseguiti sulla miscela.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non sono disponibili informazioni di sensibilizzazione cutanea relative alla miscela in quanto tale o a miscele analoghe.

Le informazioni disponibili relative alle sostanze costituenti permettono di escludere questa proprietà poiché gli studi condotti sui porcellini d'India non hanno mostrato sensibilizzazione cutanea. Per quanto riguarda il Capsicum oleoresin

non sono disponibili informazioni per escludere tale proprietà. Sulla base dei dati valutati e delle classificazioni attribuite ai costituenti i dati sono considerati conclusivi per non classificare la miscela per questa classe di pericolo.

e) Mutagenicità sulle cellule germinali

Non sono disponibili informazioni di mutagenicità delle cellule germinali relative alla miscela in quanto tale o miscele analoghe. I dati di mutagenicità disponibili per i costituenti hanno mostrato risultati negativi sia nei test in vitro che in quelli in vivo. Considerando le informazioni disponibili sui costituenti della miscela, i dati sono considerati conclusivi per non classificare la miscela per la mutagenicità delle cellule germinali.

f) Cancerogenicità

Non sono disponibili informazioni di cancerogenicità relative alla miscela in quanto tale o a miscele analoghe. I dati di cancerogenicità disponibili per i costituenti - derivanti sia da studi di tossicità a dosi ripetute che da studi combinati tossicità a dosi ripetute/cancerogenicità e tenendo conto dei dati di mutagenicità disponibili - hanno permesso di escludere tale classe di pericolo. Pertanto, sulla base dei dati disponibili per i costituenti e delle relative classificazioni, le informazioni sono considerate conclusive per non classificare la miscela per questa classe di pericolo.

g) Tossicità per la riproduzione

Non sono disponibili informazioni di tossicità per la riproduzione relative alla miscela in quanto tale o a miscele analoghe. I dati di tossicità per la riproduzione disponibili hanno mostrato risultati negativi per tutti i costituenti. Complessivamente, tali costituenti (i) non interferiscono sulla fertilità degli animali trattati, (ii) non sono risultati tossici per lo sviluppo fetale e (iii) non inducono tossicità materna. Per quanto riguarda il Capsicum oleoresin non sono disponibili informazioni per escludere tale proprietà. Sulla base dei dati disponibili per i costituenti e delle relative classificazioni, le informazioni sono considerate conclusive per non classificare la miscela per questa classe di pericolo.

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non sono disponibili informazioni di tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola relative alla miscela in quanto tale o a miscele analoghe. I dati di tossicità specifica per organi bersaglio in caso di esposizione singola mostrano che (i) il Capsicum oleoresin è considerato un irritante delle vie respiratorie, come mostrato dall'ampia letteratura esistente sull'attività infiammatoria a carico dell'epitelio a livello respiratorio, e (ii) gli altri costituenti non sono classificati per questa classe di pericolo.

L'azione irritante per le vie respiratorie del Capsicum oleoresin impatta sulla classificazione del prodotto STOT SE 3; H335 (Può irritare le vie respiratorie).

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non sono disponibili informazioni di tossicità per la tossicità specifica per organi bersaglio in caso di esposizione ripetuta relative alla miscela in quanto tale o miscele analoghe. Gli studi disponibili per il 2-(2-butoxyethoxy)ethanol,

forniscono risultati contrastanti: taluni studi evidenziano l'insorgenza di minimi effetti a livello polmonare quali una infiltrazione granulocitaria a livello perivascolare e peribronchiale, unitamente ad una minima bronchiolizzazione dei polmoni, a seguito di esposizione a 100 mg/m<sup>3</sup> per 2 settimane, 6 ore die, 5 giorni/settimana. I medesimi effetti, osservati alla dose di 350 mg/m<sup>3</sup> in uno studio di analoga durata (2 settimane di esposizione, 6 ore die, 5 giorni/settimana), hanno mostrato segni di regressione nel periodo post-esposizione. Per contro, in uno studio della durata di 90 giorni (con esposizione pari a 6 ore die) non sono stati osservati effetti di sorta fino alla massima dose testata di 94 mg/m<sup>3</sup>.

Sulla base dei dati disponibili per i costituenti e delle relative classificazioni, le informazioni sono considerate conclusive per non classificare la miscela per questa classe di pericolo.

j) Pericolo in caso di aspirazione

Non sono disponibili dati relativi a questa classe di pericolo relativi alla miscela in quanto tale o a miscele analoghe. I dati di pericolo in caso di aspirazione mostrano che l'unico costituente in grado di determinare tale proprietà sia il Capsicum oleoresin a causa delle sue caratteristiche chimico fisiche; tale sostanza è un liquido a consistenza oleosa, e come tale potrebbe determinare quando presente in tale stato fisico una tossicità per aspirazione determinando una polmonite chimica e lesioni polmonari. Tale proprietà viene meno quando la sostanza è presente in altro stato fisico (ad esempio aerosol) poiché si può escludere che essa possa essere aspirata (fenomeno nettamente distinto dall'inalazione) secondo modalità tali da determinare danno polmonare per aspirazione.

Sulla base dei dati disponibili per i costituenti e delle relative classificazioni, le informazioni sono considerate conclusive per non classificare la miscela per questa classe di pericolo.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Aerosol sotto pressione

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

12.1 Tossicità

Endpoint	Test di durata	Specie	Valore
<b>2-(2-butossietossi)etanolo</b>			
EC50	72h	Alghe	1101mg/l
EC50	48h	Crostacei	>100mg/l
NOEC(ECx)	96h	Alghe	>=100mg/l
LC50	96h	Pesce	1300mg/l
EC50	96h	Alghe	>100mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
2-(2-butossietossi)etanolo	BASSO	BASSO
Capsaicina	ALTO	ALTO

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
2-(2-butossietossi)etanolo	BASSO (BCF = 0.46)
capsaicina	MEDIO (LogKOW = 3.9966)

12.4 Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
2-(2-butossietossi)etanolo	BASSO (KOC = 10)
capsaicina	BASSO (KOC = 43730)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.



## Scheda di sicurezza

### LEGITTIMA DIFESA

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Scheda di sicurezza del 11/11/2022

Data di stampa 11/11/2022

Revisione 3

#### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Informazioni non disponibili

#### 12.7 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### **SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

#### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### **SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

#### 14.1 Numero ONU o numero ID

ADR-Numero ONU: 1950

IATA-Numero ONU: 1950

IMDG-Numero ONU: 1950

#### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: Aerosol non infiammabile

IATA-Technical name: Non-flammable aerosol

IMDG-Technical name: Non-flammable aerosol

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 2 5F ADR-Etichetta: 2

ADR - Numero di identificazione del pericolo: -

IATA-Classe: 2.1

IATA-Label: 2.1

IMDG-Classe: 2

#### 14.4 Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: -

IATA-Packing group: -

IMDG-Packing group: -

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino: No

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR codice di restrizione in galleria: D

ADR quantità limitate LQ2

IATA-Passenger Aircraft: -

IATA-Cargo Aircraft: 203

IMDG-Technical name: Aerosol

IMDG-Page: F-D, S-U

Istr. di imballaggio 203

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**Categoria Seveso:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI****Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:**

H229 Contenitore sotto pressione

H302 Nocivo se ingerito

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare

H335 Può irritare le vie respiratorie.

**Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008**

Aerosol, Cat. 3, H229

Skin Irrit. 2; H315

Eye Irrit. Cat. 2; H319

STOT SE 3; H335

**Procedura di classificazione**

Metodo di calcolo

Metodo di calcolo

Metodo di calcolo

Metodo di calcolo

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto

- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)  
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)  
Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)  
Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)  
Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2019/1148  
Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)  
Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)  
Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)  
Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

The Merck Index. Ed. 10  
Handling Chemical Safety  
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances  
INRS - Fiche Toxicologique  
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology  
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989  
Sito Web Agenzia ECHA

**Il prodotto è conforme al DECRETO 12 maggio 2011, n. 103 Regolamento concernente la definizione delle caratteristiche tecniche degli strumenti di autodifesa che nebulizzano un principio attivo naturale a base di Oleoresin Capsicum e che non abbiano attitudine a recare offesa alla persona, in attuazione dell'articolo 3, comma 32, della legge n. 94/2009.**

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.



## Scheda di sicurezza

### LEGITTIMA DIFESA

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 – Regolamento 878/2020

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla versione precedente:

01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16

Scheda di sicurezza del 11/11/2022

Data di stampa 11/11/2022

Revisione 3

**SECTION 1: IDENTIFICATION OF THE SUBSTANCE/MIXTURE AND OF THE COMPANY/UNDERTAKING****1.1 Product identifier**

Product name: LEGITTIMA DIFESA  
Product code: 66955  
UFI code: FDSN-DXNM-T663-M1TT

**1.2 Relevant identified uses of the substance or mixture and uses advised against**

Recommended use:  
Pepper spray for self defense

**1.3 Details of the supplier of the safety data sheet**

Company name: Lampa S.p.A.  
Address: Via G. Rossa, 53,55 (z.i. Gerbolina)  
46019 Viadana (MN)  
Telephone: +39 0375 820700  
Fax: +39 0375 820800  
Email: info@lampa.it

**1.4 Emergency telephone number**

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma Tel. +39 06 68593726  
Az. Osp. Univ. Foggia Tel. +39 0881 732326  
Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli Tel. +39 081 7472870  
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. +39 06 49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. +39 06 3054343  
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. +39 055 7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. +39 0382 24444  
Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano Tel. +39 02 66101029  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo Tel. +39 800 883300  
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona Tel. +39 800 011858

**SECTION 2: HAZARDS IDENTIFICATION****2.1 Classification of the substance or mixture****Classification according to Reg. EU n°1272/2008 [CLP]**

Aerosol, Cat. 3, H229  
Skin Irrit. 2; H315  
Eye Irrit. Cat. 2; H319  
STOT SE 3; H335

**2.2 Label elements**

Hazard pictograms:



Signal word: Warning

Hazard statements: H229 Pressurised container: May burst if heated.  
H315 Causes skin irritation

# Safety data sheet

## LEGITTIMA DIFESA

According to Regulation (EC) 1907/2006 – Regulation 878/2020

H319 Causes serious eye irritation  
H335 May cause respiratory irritation;

Data of issue 11/11/2022

Printing date 11/11/2022

Revision 3

### Precautionary statements:

P101 If medical advice is needed, have product container or label at hand.  
P102 Keep out of reach of children.  
P103 Read label before use.  
P210 Keep away from heat, hot surfaces, sparks, open flames and other ignition sources. No smoking.  
P251 Do not pierce or burn, even after use.  
P264 Wash hands thoroughly after handling.  
P280 Wear protective gloves/protective clothing/eye protection/face protection.  
P305 + P351 + P338 IF IN EYES: Rinse cautiously with water for several minutes. Remove contact lenses, if present and easy to do. Continue rinsing.  
P337 + P313 If eye irritation persists: Get medical advice/attention.  
P403 + P233 Store in a well-ventilated place. Keep container tightly closed.  
P410 + P412 Protect from sunlight. Do not expose to temperatures exceeding 50 °C/122 °F.

### 2.3 Other hazards

vPvB Substances: None - PBT Substances: None

The product is a liquid. It is not flammable, explosive, pyrophoric, oxidizing or corrosive to metals. The pressure in the can is approximately 5 bar (20 ° C)

## **SECTION 3: COMPOSITION/INFORMATION ON INGREDIENTS**

### 3.1 Substances

N.A.

### 3.2 Mixtures

1.CAS 2.N° EC 3.N° Index 4.N° REACH	Name	Weight (%)	Classification 1272/2008 (CLP)
1.112-34-5 2.203-961-6 3.603-096-00-8 4.Not Available	2- (2-butoxyethoxy) ethanol	15-30	Eye Irrit. 2, H319
1.84603-55-4 2.283-256-8 3.Not Available 4.Not Available	Capsicum oleoresin	10 <sup>2</sup>	Acute Tox. 4; H302 Asp. Tox. 1; H304 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335

The full text of the H phrases is given in section 16 of the safety data sheet

- 1 - Substance with a community occupational exposure limit
- 2 - 10% of which 1.142% Major capsaicinoids determined with the A.O.A.C. 995.03.
- 3 - The content of the mixture is less than 20 ml

## **SECTION 4: FIRST AID MEASURES**

### 4.1 Description of first aid measures

Eye contact Remove contact lenses, if present Wash immediately with plenty of water for at least 15 minutes, opening the eyelids fully. If problem persists, seek medical advice.

Skin contact Remove contaminated clothing. Rinse skin with a shower immediately. Get medical

	advice/attention immediately. Wash contaminated clothing before using it again.
Ingestion	Get medical advice/attention immediately. Do not induce vomiting. Do not administer anything not explicitly authorised by a doctor.
Inhalation	Remove to open air. If the subject stops breathing, administer artificial respiration. Get medical advice/attention immediately.

#### 4.2 Most important symptoms and effects, both acute and delayed

For symptoms and effects caused by the contained substances, see chap. 11.

#### 4.3 Indication of any immediate medical attention and special treatment needed

Information not available.

### **SECTION 5: FIREFIGHTING MEASURES**

#### 5.1 Extinguishing media

##### SUITABLE EXTINGUISHING EQUIPMENT

Extinguishing substances are: carbon dioxide, foam, chemical powder.

##### UNSUITABLE EXTINGUISHING EQUIPMENT

Do not use jets of water.

#### 5.2 Special hazards arising from the substance or mixture

Overheated aerosol cans burst and can be thrown violently away and a dangerous fire spreading mechanism can occur.

Product under pressure in sealed metal container (pressure test max 15 bar). Cool the containers with water spray trying to keep them away from the fire. Overheated aerosol cans burst and can come violently thrown away (protect your head using a safety helmet).

#### 5.3 Advice for firefighters

##### GENERAL INFORMATION

Use jets of water to cool the containers to prevent product decomposition and the development of substances potentially hazardous for health. Always wear full fire prevention gear. Collect extinguishing water to prevent it from draining into the sewer system. Dispose of contaminated water used for extinction and the remains of the fire according to applicable regulations.

##### SPECIAL PROTECTIVE EQUIPMENT FOR FIRE-FIGHTERS

Normal fire fighting clothing i.e. fire kit (BS EN 469), gloves (BS EN 659) and boots (HO specification A29 and A30) in combination with self-contained open circuit positive pressure compressed air breathing apparatus (BS EN 137).

### **SECTION 6: ACCIDENTAL RELEASE MEASURES**

#### 6.1 Personal precautions, protective equipment and emergency procedures

Wear personal protective equipment. Remove any sources of ignition. Move people to a safe place. Consult the protective measures set out in points 7 and 8.

Given the airtightness of the aerosol can, it is quite unlikely that there will be considerable spillage.

However, in the event that any container is damaged enough to cause a leak, isolate the cylinder in question by taking it to the open air or covering it with inert and non-combustible material (eg sand, earth, vermiculite) and taking care to avoid any ignition point that could lead to a serious risk of fire.

Wear protective gloves and clothing.

Eliminate all open flames and possible sources of ignition. Not smoking.

Provide adequate ventilation.

Evacuate the danger area and, if necessary, consult an expert.

#### 6.2 Environmental precautions



## Safety data sheet

### LEGITTIMA DIFESA

According to Regulation (EC) 1907/2006 – Regulation 878/2020

Prevent further leakage or spillage if safe to do so.

Data of issue 11/11/2022

Printing date 11/11/2022

Revision 3

#### 6.3 Methods and material for containment and cleaning up

Absorb the remainder with inert absorbent material. Make sure the leakage site is well aired. Check incompatibility for container material in section 7. Contaminated material should be disposed of in compliance with the provisions set forth in point 13.

#### 6.4 Reference to other sections

Refer to sections 8 and 13.

### **SECTION 7: HANDLING AND STORAGE**

#### 7.1 Precautions for safe handling

Wear protective gloves / clothing / eye protection / face protection.

Use extreme caution when handling the product. Avoid bumps or rubbing.

Do not smoke while working.

At work do not eat or drink.

The vapors are heavier than air and can expand to the ground and form explosive mixtures with the air.

Prevent the formation of flammable or explosive concentrations in the air.

Pressurized container. Protect from sunlight and do not expose to temperatures exceeding 50 ° C.

Do not pierce or burn even after use. Do not spray on flames or incandescent bodies. Use in sufficiently ventilated areas.

See also the next paragraph 8.

#### 7.2 Conditions for safe storage, including any incompatibilities

Store in a cool, well-ventilated place, away from heat sources, open flames, sparks and other sources of ignition.

Keep only in the original container away from direct sunlight avoid contact with skin and eyes, inhalation of vapors / mists / dusts.

Do not use empty containers before they are clean. Contaminated clothing must be replaced before entering the dining areas.

At work do not eat or drink. avoid the accumulation of electrostatic charges. Not smoking.

Store at temperatures below 20 ° C. Keep away from naked flames and heat sources. Avoid direct exposure to the sun.

Keep away from open flames, sparks and heat sources. Avoid direct exposure to the sun.

Keep away from food, drink and feed.

Incompatible materials: None in particular. See also paragraph 10 below.

Indication for the premises: Fresh and adequately ventilated.

#### 7.3 Specific end use(s)

See section 1.2

### **SECTION 8: EXPOSURE CONTROLS/PERSONAL PROTECTION**

#### 8.1 Control parameters

##### **Occupational Exposure Limits**

##### **EU Consolidated List of Indicative Occupational Exposure Values (VLIIEP)**

2- (2-butoxyethoxy) ethanol

TWA: 10 ppm / 67.5 mg / m<sup>3</sup>

STEL: 101.2 mg / m<sup>3</sup> / 15 ppm

Occupational Exposure Limits Italy

2- (2-butoxyethoxy) ethanol

# Safety data sheet

## LEGITTIMA DIFESA

According to Regulation (EC) 1907/2006 – Regulation 878/2020

TWA: 10 ppm / 67.5 mg / m<sup>3</sup>

STEL: 101.2 mg / m<sup>3</sup> / 15 ppm

Data of issue 11/11/2022

Printing date 11/11/2022

Revision 3

### Derived No effect level (DNEL)

#### 2- (2-butoxyethoxy) ethanol

##### Dermal 83 mg / kg bw / day (Systemic, chronic)

Inhalation 67.5 mg / m<sup>3</sup> (Systemic, chronic)

Inhalation 67.5 mg / m<sup>3</sup> (Local, chronic)

Inhalation 101.2 mg / m<sup>3</sup> (Local, acute)

Dermal 50 mg / kg bw / day (Systemic, chronic) \*

Inhalation 40.5 mg / m<sup>3</sup> (Systemic, chronic) \*

Oral 5 mg / kg bw / day (Systemic, chronic) \*

Inhalation 40.5 mg / m<sup>3</sup> (Local, chronic) \*

Inhalation 60.7 mg / m<sup>3</sup> (Local, acute) \*

\* Values referring to the population

### Predicted No Effect Concentration (PNEC)

#### 2- (2-butoxyethoxy) ethanol

1.1 mg / L (Fresh water)

0.11 mg / L (Water - intermittent release)

11 mg / L (Marine water)

4.4 mg / kg sediment dw (Sediment (Freshwater))

0.44 mg / kg sediment dw (Sediments (Marine))

0.32 mg / kg soil dw (Soil)

200 mg / L (STP)

56 mg / kg food (Oral)

## 8.2 Exposure controls

Hands protection	Protect hands with category III work gloves (ref. Standard EN 374). For the final choice of the material of the work gloves it is necessary to consider: compatibility, degradation, breakage time and permeation. In the case of preparations, the resistance of work gloves to chemical agents must be checked before use as it is not foreseeable. Gloves have a wear time that depends on the duration and method of use.
Respiratory protection	If the threshold value (e.g. TLV-TWA) is exceeded for the substance or one of the substances present in the product, a mask with a type AX filter combined with a type P filter should be worn (see standard EN 14387). Respiratory protection devices must be used if the technical measures adopted are not suitable for restricting the worker's exposure to the threshold values considered. The protection provided by masks is in any case limited.
Eye and face protection	Safety eyewear, goggles or face-shield to EN166
Body and skin protection:	Wear category II professional long-sleeved overalls and safety footwear (ref. Directive 89/686/CEE and standard EN ISO 20344). Wash body with soap and water after removing overalls.

## SECTION 9: PHYSICAL AND CHEMICAL PROPERTIES

### 9.1 Information on basic physical and chemical properties

Appearance:	Aerosol under pressure
-------------	------------------------

Colour:	Reddish
Odor:	Pungent - typical of pepper
Odour threshold:	N.A.
pH:	6-7
Melting point/freezing point:	-40°C
Initial boiling point and boiling range:	200°C
Flash point:	100 ° C
Evaporation rate:	N.A.
Flammability (solid, gas):	N.A.
Upper/lower flammability or explosive limits:	N.A.
Vapour pressure:	N.A.
Vapour density (Air=1):	N.A.
Relative density (Water=1):	1 g/cm <sup>3</sup> (20°C)
Solubility(ies):	Soluble
Partition coefficient: n-octanol/water:	N.A.
Auto-ignition temperature (°C):	200°C
Decomposition temperature:	N.A.
Viscosity:	17 mm <sup>2</sup> /s a 20°C
Explosive properties:	N.A.
Oxidising properties:	N.A.

## 9.2 Other information

The product is a liquid. It is not flammable, explosive, pyrophoric, oxidizing or corrosive to metals. The pressure in the can is approximately 5 bar (20 ° C)

## **SECTION 10: STABILITY AND REACTIVITY**

### 10.1 Reactivity

There are no particular risks of reaction with other substances in normal conditions of use.

### 10.2 Chemical stability

Stable under normal conditions.

### 10.3 Possibility of hazardous reactions

May form explosive vapor / air mixtures in not well-ventilated areas.  
Avoid mixing the product with strong oxidizers and strong acids

### 10.4 Conditions to avoid

Avoid heating the product, it may explode.  
Avoid contact with oxidizing materials. The product could catch fire.

### 10.5 Incompatible materials

It can generate flammable gases in contact with elementary metals, nitrides, strong reducing agents.  
It can generate toxic gases in contact with oxidizing mineral acids, organic peroxides and hydroperoxides.  
It can catch fire on contact with oxidizing mineral acids, nitrides, organic peroxides and hydroperoxides, oxidizing agents strong.

### 10.6 Hazardous decomposition products

The product is flammable, following combustion it can give rise to the formation of dangerous decomposition products. During combustion it produces irritating gases. CO<sub>x</sub> can be released by thermal decomposition

## **SECTION 11: TOXICOLOGICAL INFORMATION**

### 11.1 Information on hazard classes as defined in Regulation (EC) No 1272/2008

## Safety data sheet

### LEGITTIMA DIFESA

According to Regulation (EC) 1907/2006 – Regulation 878/2020

Data of issue 11/11/2022

Printing date 11/11/2022

Revision 3

Toxicological information on the mixture: N.D.

Toxicological information concerning the main substances present in the mixture:

#### TOXICITY'

##### Acute oral toxicity

Butyldiglycol (CAS 112-34-5)

OECD Guideline 401

LD50 2410 - 5530 mg / kg body weight (mouse)

Capsicum Oleoresin (CAS 8023-77-6)

LD50 ATE 500 mg / kg

##### Acute dermal toxicity

Butyldiglycol (CAS 112-34-5)

OECD Guideline 402

LD50 2764 mg / kg body weight (rabbit)

##### Acute inhalation toxicity

Butyldiglycol (CAS 112-34-5)

In an acute inhalation risk assessment assay that followed the basic principles described in OECD guideline 403, rats were exposed to the substance in a vapor-saturated atmosphere for a period of 2 hours. Clinical signs were evaluated over an 8-day study period. No signs of mortality or adverse clinical signs were observed apart from evidence of some eye irritation. This could be due to aerosol exposure as the vapor generation method did not rule out this possibility.

By applying the classification criteria established in Annex I of the CLP Regulation, the mixture is not classified for acute toxicity, based on the information available on the constituent substances.

##### b) Skin corrosion / skin irritation

Butyldiglycol (CAS 112-34-5)

OECD Guideline 404

After the 4 hour exposure period, mild to marked erythema was observed in the animals during the study. Skin reactions were reversible in all animals within 8 days of patch removal.

Erythema in animals was associated with dry skin in the application area after 72 hours and followed by scaling after 6 days. The mean irritation score (24 to 72 hours) was calculated as 1.78 per erythema and 0.56 for edema. Considering the described skin reactions as well as the mean irritation score, the substance showed a slight skin irritation potential under the selected test conditions but not sufficient to meet the criteria for classification as a skin irritant.

Capsicum Oleoresin (CAS 8023-77-6)

Available studies on Capsicum oleoresin and similar substances indicate that the substance is a skin irritant.

By applying the classification criteria established in Annex I of the CLP Regulation, the mixture is classified as Skin Irrit. 2; H315 - Causes skin irritation.

##### c) Serious eye damage / eye irritation

The mixture contains some substances which have been classified for eye irritation effects (Capsicum oleoresin, 2- (2-butoxyethoxy) ethanol; diethylene glycol monobutyl ether) the other constituents are not classified for this property. The supporting data are on the one hand (i) deriving from the extensive experience of the use of these substances that has shown cases

eye irritation, lacrimation, and the other (ii) from experimental studies (in vivo tests) conducted on rabbits.

Considering the information available on the constituents of the mixture and taking into account the percentage in which these are

present in the mixture, the data are considered conclusive to classify the mixture as an eye irritant Eye Irrit. 2; H319 (Causes serious eye irritation), as also confirmed by the in vitro tests performed on the mixture.

##### d) Respiratory or skin sensitization

There is no skin sensitization information available for the mixture as such or similar mixtures.

The available information relating to the constituent substances makes it possible to exclude this property since the studies conducted on guinea pigs did not show skin sensitization. As for the Capsicum oleoresin

no information is available to exclude this property. On the basis of the evaluated data and the classifications attributed to the constituents, the data are considered conclusive in order not to classify the mixture for this hazard class.

e) Germ cell mutagenicity

No germ cell mutagenicity information is available for the mixture as such or similar mixtures. Mutagenicity data available for the constituents showed negative results in both in vitro and in vivo tests. Considering the available information on the constituents of the mixture, the data are considered conclusive for not classifying the mixture for germ cell mutagenicity.

f) Carcinogenicity

No carcinogenicity information is available for the mixture as such or similar mixtures. The carcinogenicity data available for the constituents - derived from both repeat dose toxicity studies and combined repeat dose toxicity / carcinogenicity studies and taking into account the available mutagenicity data - allowed this hazard class to be excluded. Therefore, on the basis of the data available for the constituents and the related classifications, the information is considered conclusive in order not to classify the mixture for this hazard class.

g) Reproductive toxicity

Not available

Reproductive toxicity information relating to the mixture as such or similar mixtures. Available reproductive toxicity data showed negative results for all constituents.

Overall, these constituents (i) do not interfere with the fertility of treated animals, (ii) are not toxic to fetal development and (iii) do not induce maternal toxicity. Regarding Capsicum oleoresin, no information is available to exclude this property. Based on the data available for the constituents and their classifications, the information is considered conclusive in order not to classify the mixture for this hazard class.

h) Specific target organ toxicity (STOT) - single exposure

No specific target organ toxicity (STOT) - single exposure information is available for the mixture as such or similar mixtures. The data on specific target organ toxicity in case of single exposure show that (i) Capsicum oleoresin is considered a respiratory irritant, as shown by the large existing literature on inflammatory activity of the respiratory epithelium, and (ii) the other constituents are not classified for this hazard class. The irritating action for the respiratory tract of Capsicum oleoresin impacts on the classification of the product STOT SE 3; H335 (May irritate the respiratory tract).

i) Specific target organ toxicity (STOT) - repeated exposure

No toxicity information for specific target organ toxicity for repeated exposure is available for the mixture as such or similar mixtures. The studies available for 2- (2-butoxyethoxy) ethanol provide conflicting results: some studies highlight the onset of minimal pulmonary effects such as granulocyte infiltration at the perivascular and peribronchial level, together with a minimal bronchiolisation of the lungs, following of exposure at 100 mg / m<sup>3</sup> for 2 weeks, 6 hours per day, 5 days / week. The same effects, observed at the dose of 350 mg / m<sup>3</sup> in a study of similar duration (2 weeks of exposure, 6 hours per day, 5 days / week), showed signs of regression in the post-exposure period. On the other hand, in a study lasting 90 days (with exposure equal to 6 hours per day) no effects whatsoever were observed up to the maximum tested dose of 94 mg / m<sup>3</sup>.

Based on the data available for the constituents and their classifications, the information is considered conclusive in order not to classify the mixture for this hazard class.

j) Aspiration hazard

There are no data relating to this hazard class relating to the mixture as such or to similar mixtures. The hazard data in case of aspiration show that the only constituent capable of determining this property is Capsicum oleoresin due to its chemical and physical characteristics; this substance is an oily liquid, and as such it could cause aspiration toxicity when present in this physical state, causing chemical pneumonia and lung lesions. This property ceases when the substance is present in another physical state (for example aerosol) since it can be excluded that it can be aspirated (a phenomenon clearly distinct from inhalation) in such a way as to cause lung damage by aspiration.

Based on the data available for the constituents and their classifications, the information is considered conclusive in order not to classify the mixture for this hazard class.

## Safety data sheet

### LEGITTIMA DIFESA

According to Regulation (EC) 1907/2006 – Regulation 878/2020

Data of issue 11/11/2022

Printing date 11/11/2022

Revision 3

#### 11.2 Information on other hazards

Aerosol under pressure

### **SECTION 12: ECOLOGICAL INFORMATION**

#### 12.1 Toxicity

Endpoint	Duration	Species	Value
<b>2- (2-butoxyethoxy) ethanol</b>			
EC50	72h	Algae	1101mg/l
EC50	48h	Crustaceans	>100mg/l
NOEC(ECx)	96h	Algae	>=100mg/l
LC50	96h	Fish	1300mg/l
EC50	96h	Algae	>100mg/l

#### 12.2 Persistence and degradability

Ingredient	Persistence: Water / Soil	Persistence: Air
2- (2-butoxyethoxy) ethanol	LOW	LOW
Capsaicin	HIGH	HIGH

#### 12.3 Bioaccumulative potential

Ingredient	Bioaccumulation
2- (2-butoxyethoxy) ethanol	LOW (BCF = 0.46)
Capsaicin	MEDIUM (LogKOW = 3.9966)

#### 12.4 Mobility in soil

Ingredient	Mobility
2- (2-butoxyethoxy) ethanol	LOW (KOC = 10)
Capsaicin	LOW (KOC = 43730)

#### 12.5 Results of PBT and vPvB assessment

Not classified as a PBT or vPBT substance

#### 12.6 Endocrine disrupting properties

No data available

#### 12.7 Other adverse effects

No data available

### **SECTION 13: DISPOSAL CONSIDERATIONS**

#### 13.1 Waste treatment methods

Reuse, when possible. Product residues should be considered special hazardous waste. The hazard level of waste containing this product should be evaluated according to applicable regulations. Disposal must be performed through an authorised waste management firm, in compliance with national and local regulations. Avoid littering. Do not contaminate soil, sewers and waterways. Waste transportation may be subject to ADR restrictions.

#### CONTAMINATED PACKAGING

Contaminated packaging must be recovered or disposed of in compliance with national waste management regulations.

### **SECTION 14: TRANSPORT INFORMATION**

#### 14.1 UN number or ID number



## Safety data sheet

### LEGITTIMA DIFESA

According to Regulation (EC) 1907/2006 – Regulation 878/2020

ADR-UN number: 1950

IATA-Un number: 1950

IMDG-Un number: 1950

Data of issue 11/11/2022

Printing date 11/11/2022

Revision 3

#### 14.2 UN proper shipping name

ADR-Shipping Name: Non-flammable aerosol

IATA-Technical name: Non-flammable aerosol

IMDG-Technical name: Non-flammable aerosol

#### 14.3 Transport hazard class(es)

ADR-Class: 2.2 5A

ADR-Label: 2

ADR - Hazard identification number: -

IATA-Class: 2.1

IATA-Label: 2.1

IMDG-Class: 2

#### 14.4 Packing group

ADR-Packing Group: -

IATA-Packing group: -

IMDG-Packing group: -

#### 14.5 Environmental hazards

Marine pollutant: No

#### 14.6 Special precautions for user

ADR – Tunnel restriction code: D

ADR – Limited quantities LQ2

IATA-Passenger Aircraft: ---

IATA-Cargo Aircraft: 203

IMDG-Technical name: Aerosol

IMDG-Page: F-D, S-U

#### 14.7 Maritime transport in bulk according to IMO instruments

N.A.

### **SECTION 15: REGULATORY INFORMATION**

#### 15.1 Safety, health and environmental regulations/legislation specific for the substance or mixture.

Regulation (CE) n. 1907/2006 (REACH). Regulation (CE) n. 1272/2008 (CLP).

Seveso category. Directive 2012/18/CE:

None

Restrictions relating to the product or contained substances pursuant to Annex XVII to EC Regulation 1907/2006.

None.

Substances in Candidate List (Art. 59 REACH).

None.

Substances subject to authorisation (Annex XIV REACH).

None.

## Safety data sheet

### LEGITTIMA DIFESA

According to Regulation (EC) 1907/2006 – Regulation 878/2020

Data of issue 11/11/2022

Printing date 11/11/2022

Revision 3

Substances subject to exportation reporting pursuant to (EC) Reg. 649/2012:

None.

Substances subject to the Rotterdam Convention:

None.

Substances subject to the Stockholm Convention:

None.

#### Healthcare controls.

Workers exposed to this chemical agent must not undergo health checks, provided that available risk-assessment data prove that the risks related to the workers' health and safety are modest and that the 98/24/EC directive is respected.

## 15.2 Chemical safety assessment

No Chemical Safety Assessment has been carried out

### **SECTION 16: OTHER INFORMATION**

#### **Full text of H codes mentioned in sections 2 - 3**

- H229 Pressurised container: May burst if heated
- H302 Harmful if swallowed
- H304 May be fatal if swallowed and enters airways
- H315 Causes skin irritation
- H319 Causes serious eye irritation
- H335 May cause respiratory irritation;

#### **Classification according to Regulation (EC) No. 1272/2008**

- Aerosol, Cat. 3, H229
- Skin Irrit. 2; H315
- Eye Irrit. Cat. 2; H319
- STOT SE 3; H335

#### **Classification procedure**

- Calculation method
- Calculation method
- Calculation method
- Calculation method

#### **LEGEND:**

- ADR: European Agreement concerning the carriage of Dangerous goods by Road
- CAS NUMBER: Chemical Abstract Service Number
- CE50: Effective concentration (required to induce a 50% effect)
- CE NUMBER: Identifier in ESIS (European archive of existing substances)
- CLP: EC Regulation 1272/2008
- DNEL: Derived No Effect Level
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Globally Harmonized System of classification and labeling of chemicals
- IATA DGR: International Air Transport Association Dangerous Goods Regulation
- IC50: Immobilization Concentration 50%
- IMDG: International Maritime Code for dangerous goods
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Identifier in Annex VI of CLP
- LC50: Lethal Concentration 50%
- LD50: Lethal dose 50%
- OEL: Occupational Exposure Level
- PBT: Persistent bioaccumulative and toxic as REACH Regulation
- PEC: Predicted environmental Concentration
- PEL: Predicted exposure level
- PNEC: Predicted no effect concentration
- REACH: EC Regulation 1907/2006
- RID: Regulation concerning the international transport of dangerous goods by train
- TLV: Threshold Limit Value
- TLV CEILING: Concentration that should not be exceeded during any time of occupational exposure.
- TWA STEL: Short-term exposure limit



## Safety data sheet

### LEGITTIMA DIFESA

According to Regulation (EC) 1907/2006 – Regulation 878/2020

- TWA: Time-weighted average exposure limit
- VOC: Volatile organic Compounds
- vPvB: Very Persistent and very Bioaccumulative as for REACH Regulation.

Data of issue 11/11/2022

Printing date 11/11/2022

Revision 3

#### GENERAL BIBLIOGRAPHY

Regulation (EC) 1907/2006 of the European Parliament (REACH)  
Regulation (EC) 1272/2008 of the European Parliament (CLP)  
Regulation (EU) 2020/878 (Annex II REACH Regulation)  
Regulation (EC) 790/2009 of the European Parliament (I Atp. CLP)  
Regulation (EU) 286/2011 of the European Parliament (II Atp. CLP)  
Regulation (EU) 618/2012 of the European Parliament (III Atp. CLP)  
Regulation (EU) 487/2013 of the European Parliament (IV Atp. CLP)  
Regulation (EU) 944/2013 of the European Parliament (V Atp. CLP)  
Regulation (EU) 605/2014 of the European Parliament (VI Atp. CLP)  
Regulation (EU) 2015/1221 of the European Parliament (VII Atp. CLP)  
Regulation (EU) 2016/918 of the European Parliament (VIII Atp. CLP)  
Regulation (EU) 2016/1179 (IX Atp. CLP)  
Regulation (EU) 2017/776 (X Atp. CLP)  
Regulation (EU) 2018/669 (XI Atp. CLP)  
Regulation (EU) 2019/521 (XII Atp. CLP)  
Delegated Regulation (EU) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)  
Regulation (EU) 2019/1148  
Delegated regulation (EU) 2020/217 (XIV Atp. CLP)  
Delegated regulation (EU) 2020/1182 (XV Atp. CLP)  
Delegated regulation (EU) 2021/643 (XVI Atp. CLP)  
Delegated Regulation (EU) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

The Merck Index. - 10th Edition  
Handling Chemical Safety  
INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)  
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology  
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition  
ECHA website

**The product complies with the DECREE 12 May 2011, n. 103 Regulation concerning the definition of the technical characteristics of self-defense tools that nebulize a natural active ingredient based on Oleoresin Capsicum and that are not apt to offend the person, in implementation of article 3, paragraph 32, of law no. 94/2009.**

Note for users:

The information contained in the present sheet are based on our own knowledge on the date of the last version. Users must verify the suitability and thoroughness of provided information according to each specific use of the product.

This document must not be regarded as a guarantee on any specific product property.

The use of this product is not subject to our direct control; therefore, users must, under their own responsibility, comply with the current health and safety laws and regulations. The producer is relieved from any liability arising from improper uses.

Provide appointed staff with adequate training on how to use chemical products.

Difference with the previous version:

Sections: 01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16